ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3557 del 24/07/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. FONDERIA GATTELLI SRL CON SEDE LEGALE E ATTIVITA' DI FONDERIA DI LEGHE LEGGERE IN COMUNE DI LUGO, VIA NICOLO' COPERNICO, N.26. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N.241/2015 DEL 27/01/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3616 del 22/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **FONDERIA GATELLI SRL** CON SEDE LEGALE E ATTIVITA' DI FONDERIA DI LEGHE LEGGERE IN COMUNE DI LUGO, VIA NICOLO' COPERNICO, N.26. **MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA** ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N.241/2015 DEL 27/01/2015.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.241/2015 del 27/01/2015 a favore della Ditta Fonderia Gattelli srl per la propria attività di fonderia di leghe leggere sita in Comune di Lugo, Via Nicolò Copernico, n.26;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 10/06/2019 - assunta da ARPAE SAC con PGRA 2019/96561 del 19/06/2019 – pratica SinaDoc n. 19167/2019, dalla Ditta **Fonderia Gattelli srl** (C.F./P.IVA 01215170398), avente sede legale e attività di fusione leghe leggere in Comune di Lugo, Via Copernico, n.26, con la quale si richiede la modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con il provvedimento n.241/2015 sopracitato, a seguito del trasferimento di parte delle lavorazioni nel sito di Conselice, località Lavezzola, Via Bellagrande, n.25 e oggetto di propria AUA di cui alla Determina Dirigenziale di ARPAE SAC n.1408/2019, con contestuale riassetto delle emissioni in Via Copernico, n.26, di cui alla presente AUA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del *DLgs n.152/2006, parte V*”.
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **19167/2019**, emerge che:

- ➔ La Ditta Fonderia Gattelli srl ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 10/06/2019 apposita istanza di modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.241/2015 del 27/01/2015 per la propria attività di fusione di leghe leggere;
- ➔ La modifica sostanziale richiesta si rende necessaria a seguito del graduale trasferimento di tutta l'attività nel nuovo sito di Via Bellagrande, n.25 in Comune di Conselice, località Lavezzola e oggetto di propria AUA;
- ➔ L'assetto emissivo nel sito di Via Copernico, n.26, viene pertanto a modificarsi nel modo seguente:
 - ➔ installazione, prima del trasferimento di tutte le attività in Comune di Conselice, di due nuove macchine a cui afferiranno i nuovi punti di emissione E13 (Forno fusorio a metano a tiraggio naturale) ed E14 (isola robotizzata per colata automatizzata);
 - ➔ eliminazione dei punti di emissione E6 (seghe a nastro) ed E7 (sterratrici) in quanto trasferite nel nuovo sito;
 - ➔ rimangono invariate le restanti emissioni presenti nel sito di via Copernico, n.26, di cui alla precedente AUA n.241/2015.
- L'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 10/06/2019 (PGRA 2019/96561) e il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato (PGRA 2019/104077);
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013 per cui non risultava necessario acquisire documentazione integrativa (PGRA 2019/100830);

ACQUISITA nel corso del procedimento amministrativo la Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Faenza e Bassa Romagna (PGRA 2019/108942 del 10/07/2019) per le emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.241/2015 a favore della Ditta Fonderia Gattelli srl - Stabilimento sito in Comune di Lugo, Via Copernico, n.26, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di fusione di leghe leggere, in riferimento al titolo abilitativo ambientale da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.241/2015 del 27/01/2015, a favore della Ditta **Fonderia Gattelli srl** (C.F./P.IVA 01215170398), avente sede legale e attività di fusione leghe leggere in Comune di Lugo, Via Copernico, n.26, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 241/2015 del 27/01/2015 soprarichiamato.**
Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera.
È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;**Rispetto all'impatto acustico**, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del rilascio da parte del SUAP** territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- I termini per la conclusione del procedimento citati in premessa, sono stati rispettati.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi)

Condizioni:

- La Fonderia Gattelli srl è in possesso dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.241/2015 del 27/01/2015 per la propria attività di fusione di leghe leggere, nello stabilimento sito in Comune di Lugo, Via Copernico, n.26;
- La domanda di modifica sostanziale dell'AUA soprarichiamata si è resa necessaria a seguito del graduale trasferimento di tutta l'attività nel nuovo sito di Via Bellagrande, n.25 in Comune di Conselice, località Lavezzola e oggetto di propria AUA;
- Pertanto con la presente modifica sostanziale, viene modificato e aggiornato l'assetto emissivo attualmente presente nel sito di Via Copernico, n.26, in attesa del completo trasferimento dell'attività. L'assetto risulta il seguente:
 - installazione, prima del trasferimento di tutte le attività in Comune di Conselice, di due nuove macchine a cui afferiranno i nuovi punti di emissione E13 (Forno fusorio a metano a tiraggio naturale) ed E14 (isola robotizzata per colata automatizzata);
 - eliminazione dei punti di emissione E6 (seghe a nastro) ed E7 (sterratrici) in quanto trasferite nel nuovo sito;
 - rimangono invariate le restanti emissioni presenti nel sito di via Copernico, n.26, non oggetto di modifica.

Limiti:**PUNTO DI EMISSIONE E1 - FUSIONE ALLUMINIO (invariato)**

Portata massima	8000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Temperatura	60	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
Cloro e suoi composti come HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOx	200	mg/Nmc
SOx	35	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E4 - FUSIONE ALLUMINIO (invariato)

Portata massima	28000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	8	h/g
Temperatura	60	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
Cloro e suoi composti come HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOx	200	mg/Nmc
SOx	35	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E5 – GRANIGLIATRICE/STERRATRICE - F. CARTUCCE (invariato)

Portata massima	4000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	saltuaria	h/g
Temperatura	Amb	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E8 - FUSIONE ALLUMINIO (invariato)

Portata massima	7500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	3	h/g
Temperatura	Amb	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
Cloro e suoi composti come HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOx	200	mg/Nmc
SOx	35	mg/Nmc

**PUNTO DI EMISSIONE E9 - FUSIONE ALLUMINIO/COLATA IN STAMPO - Separatore meccanico a strati di rete
metallica (invariato)**

Portata massima	9000	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	4	h/g
Temperatura	120	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
Cloro e suoi composti come HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOx	200	mg/Nmc
SOx	35	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE E14 – ISOLA ROBOTIZZATA DI COLATA – NUOVO -

Portata massima	25000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	16	h/g
Temperatura	60	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	20	mg/Nmc
CO	100	mg/Nmc
Cloro e suoi composti come HCl	20	mg/Nmc
Fluoro	5	mg/Nmc
NOx	200	mg/Nmc
SOx	35	mg/Nmc

EMISSIONI E3, E10, E11,E12 (invariati) ed E13 (NUOVO) - FUSIONE NEI FORNI A METANO A TIRAGGIO NATURALE

Prescrizioni :

- 1. Per il punto di emissione indicato con E14 – Isola robotizzata di colata - dovranno essere espletate le procedure di autocontrollo previste dal Decreto Legislativo n.152/2006 e smi all’atto della messa a regime. In tal senso la Ditta deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli analitici alle emissioni a partire dalla data fissata per la messa a regime per un periodo di funzionamento rappresentativo (10 giorni). Gli esiti degli autocontrolli devono essere trasmessi ad ARPAE SAC e ad ARPAE Servizio Territoriale.**
- 2. Per la verifica del rispetto di tali limiti dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo e analisi e le strategie di campionamento adottati dall’U.N.I.CHIM. e specificatamente indicati nella DGR n. 2236/2009 e smi:**

UNI 10169 – UNI EN 13284-1	Criteria generali per la scelta dei punti di misura e campionamento
UNI 10169	Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati
UNI 9968 Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione dei gas di combustione (CO, O2, CO2)
UNI 9969 UNI EN 15058 Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione della concentrazione di monossido di carbonio
UNI EN 13284-1 UNI 10263	Determinazione della concentrazione delle polveri totali
UNI 10393 UNI 10246-1 UNI 9967 UNI 10246-2 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (allegato I DM 25/8/2000) Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione del biossido di zolfo (SO2)
ISTISAN 98/2 (allegato I DM 25/8/2000) UNI 9970 UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR	Determinazione degli ossidi di azoto (NOx)
ISTISAN 98/2 (allegato 2 DM25/8/2000)	Determinazione composti inorganici del cloro e del fluoro espressi rispettivamente come acido cloridrico (HCl) e acido fluoridrico (HF)
UNI EN 1911-1,2,3	Determinazione della concentrazione di acido cloridrico (HCl)

- 3. I camini di emissione** devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell’effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la

condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.

4. **i sistemi di accesso degli operatori** ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza.
5. Di indicare quale termine ultimo per la messa a regime del nuovo punto **E14 - il 30/09/2019**. Entro tale data la Ditta è tenuta a comunicare ad ARPAE SAC e al Servizio Territoriale ARPAE competente, la data di messa in esercizio, la data effettiva di messa a regime e procedere con gli adempimenti di cui al precedente punto 1). **Entro tale data deve essere comunicata anche la messa a regime del nuovo forno afferente al punto di emissione E13;**
6. Di indicare altresì per i controlli che dovranno essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale, **almeno un autocontrollo analitico con frequenza annuale per tutti i punti di emissione indicati, con la esclusione dei punti E3,E10,E11,E12,E13 - Forni a metano a tiraggio naturale-**, per i quali l'Azienda può utilizzare una metodologia semplificata. La data, l'orario, i risultati delle misure di autocontrollo, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati (o allegati) appena disponibile l'esito analitico, su un apposito **registro**, con pagine numerate e bollate dal Servizio Territoriale ARPAE di Faenza e Bassa Romagna, firmato dal responsabile dell'impianto e da tenere a disposizione degli organi di controllo competenti. Sullo stesso registro la Ditta è tenuta ad annotare:
 - **le manutenzioni, ordinarie e straordinarie da effettuare ai sistemi di abbattimento installati e le eventuali anomalie degli stessi;**
 - **le manutenzioni che dovranno essere effettuate sui forni a metano (E3,E10,E11,E12,E13) con frequenza almeno annuale.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.